

L'Italia sono anch'io

Partita a Roma la raccolta firme per i due progetti di legge

Roma (NEV), 28 settembre 2011 - Numerosi evangelici - valdesi, metodisti e battisti - sono accorsi lo scorso 22 settembre a piazza del Pantheon a Roma dove i promotori della Campagna "L'Italia sono anch'io", tra cui la Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) avevano allestito un banchetto per la prima raccolta di firme a favore dei diritti di cittadinanza dei migranti. In ballo sono due proposte di legge di iniziativa popolare: la prima intende cambiare la normativa sulla cittadinanza introducendo - tra gli altri - il principio dello jus soli, la seconda vuole introdurre il diritto di voto amministrativo per tutti gli stranieri regolarmente soggiornati dal almeno 5 anni.

Accanto a Pierluigi Bersani, Fausto Bertinotti, Ascanio Celestini, Paolo Ferrero, Gianni Rivera, Jean Leonard Touadi, Livia Turco, Nichi Vendola, c'erano la pastora Maria Bonafede e Daniela Manfrini, rispettivamente moderatore e vicemoderatore della Tavola valdese; Alessandra Trotta, presidente dell'Opera per le chiese evangeliche metodiste in Italia; Giovanni Arcidiacono, vicepresidente dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (UCEBI), e sempre per l'UCEBI la pastora Gabriela Lio. Folta anche la delegazione della FCEI guidata dal presidente Massimo Aquilante, composta - tra gli altri - da Franca Di Lecce, direttore del Servizio rifugiati e migranti, e da Paolo Naso, coordinatore del progetto "Essere chiesa insieme". Tra i protestanti anche il togolese Samuel Kpoti, pastore della comunità francofona di Roma, e il pastore metodista del Ghana Dennis Boadu, che non hanno potuto apporre la loro firma sui moduli, perché stranieri.

Spiega Arcidiacono: "La legge 91/1992, che ancora oggi disciplina l'attribuzione della cittadinanza, afferma il principio dello jus sanguinis come unico mezzo di acquisizione della cittadinanza. E' una legge che risulta anacronistica e inadeguata rispetto ai bisogni degli immigrati di prima, seconda o terza generazione, e genera gravissime discriminazioni ed ingiustizie. Essa, pertanto, è di fatto utilizzata contro gli immigrati regolari, risultando ostile alla loro integrazione". Per Arcidiacono solo il principio dello jus soli potrà "restituire ai nostri fratelli immigrati dignità, libertà e diritti, riscattandoli dallo status di sudditi per acquisire quello di cittadini".

Perché possano essere presentate in Parlamento sarà necessario raccogliere in 6 mesi 50.000 firme in calce a ciascuna delle due proposte di legge. I comitati locali per la raccolta delle firme sono già una dozzina in tutta Italia ed altri si vanno costituendo in questi giorni. Prossimo appuntamento sarà il 1° ottobre, giornata nazionale di raccolta straordinaria in tutte le piazze e davanti alle librerie Feltrinelli.

La Campagna nazionale è promossa da 19 organizzazioni della società civile: Acli, Arci, Asgi- Associazione studi giuridici sull'immigrazione, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca- Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, Comitato 1° Marzo, Emmaus Italia, Fcei - Federazione Chiese Evangeliche In Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Tavola della Pace e Coordinamento nazionale degli enti per la pace e i diritti umani, Terra del Fuoco, Ugl Sei e dall'editore Carlo Feltrinelli. Presidente del Comitato promotore è il Sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio (www.litaliasonoanchio.it).

Per informazioni:
Agenzia NEV - Notizie Evangeliche
Federazione delle chiese evangeliche in Italia
tel. 06/48.25.120
fax 06/48.28.728
e-mail: [Agenzia Stampa NEV](#)